

[Chimica]

Chimica

[L'idea...]

Manoscritto^a

L'idea di una fittizia *materia chimicamente uniforme* – vecchia com'è – corrisponde completamente all'infantile convinzione, ancor fino a Lavoisier molto diffusa, che l'affinità chimica di due corpi si fondasse sul fatto che ognuno di essi contenesse un terzo corpo comune (Kopp, « Sviluppo », p. 105).

[Come metodi antichi, comodi...]

Manoscritto^b

Come metodi antichi, comodi, adatti alla prassi fino ad allora usuale, trasferiti in altri rami sono d'inceppo! Nella chimica il calcolo delle percentuali nella sostanza composta, che era il metodo più indicato di tutti per impedire di scoprire la proporzione costante e quella multipla nella combinazione e che in effetti ha impedito abbastanza a lungo di scoprirla.

[Un'epoca nuova...]

Manoscritto^b

Un'epoca nuova comincia nella chimica con l'atomistica (Dalton, quindi, non Lavoisier, il padre della chimica moderna) e, corrispondentemente, nella fisica con la teoria molecolare (in altra forma, che rappresenta però nell'essenza solo l'altra faccia dello stesso processo, con la scoperta della metamorfosi delle forme di movimento). La nuova atomistica si stacca da tutte quelle prima esistite per il fatto che essa non afferma (eccezion fatta per i somari) che la materia è *soltanto* discreta, ma che le parti discrete a diversi livelli (atomi di etere, atomi chimici, masse, corpi celesti) *sono punti nodali*, che condizionano i diversi modi di essere *qualitativi* della materia in generale – giù giù fino all'imponderabilità e alla repulsione.

^a Scritto nel novembre 1875. — ^b Scritto fra l'ottobre e la fine del novembre 1877.